

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2009	2010	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE ENTRATE				
Entrate spontanee (€/miliardi)	378,8	376,7	-2,1	-0,6
Gettito derivante da attività di prevenzione e contrasto all'evasione (€/miliardi) di cui:	9,1	10,6	1,5	16,5
Ruoli	3,5	4,0	0,5	14,3
Versamenti diretti	5,6	6,6	1,0	17,9
AGENZIA DELLE DOGANE				
Introiti settore dogane – IVA su Imp. (€/milioni)	10.993	14.554	3.561	32,4
Introiti settore accise (€/milioni)	27.421	27.003	-418	-1,5
Maggiori diritti accertati (€/milioni)	1.185	1.137	-48	-4,1
Maggiori diritti riscossi dogane ed accise (€/milioni)	334	337	3	0,9

	2009	2010	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DEL TERRITORIO				
Imposta ipotecaria accertata (€/milioni)	2.061	2.053	-8	-0,4
Diritti catastali e di scritturato accertati (€/milioni)	971	927	-44	-4,5
Variazione totale delle rendite relative ad aggiornamenti catastali presentati per Unita Immobiliari Urbane (UIU) in categoria F3 – F4 (€/000)	54.668	34.000	-20.668	-37,8
AGENZIA DEL DEMANIO				
Entrate ordinarie presiedute dall'Agenzia – Indennità, Proventi, Canoni, Diritti, Concessioni, ecc (€/milioni)	165,3	190,5	25,2	15,2
Entrate ordinarie gestite dall'Agenzia – Locazioni, Concessioni, Sconfinamenti, Vendita con opere di urbanizzazione (€/milioni)	72,2	75,5	3,3	4,6
Vendite e permuta (€/milioni)	280,1	88,2	-191,9	-68,5
Valorizzazioni (€/milioni)	210,5	107	-103,5	-49,2

Relativamente ad ulteriori esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'Agenzia delle Entrate, in continuità con le strategie avviate nei precedenti esercizi, è stato conseguito nel corso del 2010 il miglioramento dell'efficienza delle Strutture (centrali e periferiche) ed assicurata un'efficace e proficua azione di contrasto finalizzata sia ad intercettare situazioni di effettiva e consistente evasione, sia a dissuadere i contribuenti dal ricorrere a comportamenti fiscalmente non corretti.

L'impegno dell'Agenzia in tal senso è confermato dai positivi esiti ottenuti in termini di incassi derivanti da attività di accertamento, controllo formale e liquidazione (10,6 €/miliardi a fronte dei 7,7 attesi): risultanze riconducibili ad attività di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione fiscale mirate alla selezione delle posizioni da sottoporre a controllo per

ciascuna macrotipologia di contribuenti (grandi contribuenti; imprese di medie dimensioni; imprese di piccole dimensioni e soggetti esercenti arti e professioni; enti non commerciali).

In tale ambito, l'Agenzia ha eseguito oltre 451.000 accertamenti ai fini II.DD., IVA, IRAP ed accertamenti da atti e dichiarazioni soggetti a registrazione (-3,2% rispetto al 2009), dei quali 2.609 accertamenti nei confronti di grandi contribuenti (+56,4% rispetto al 2009) e 30.443 accertamenti effettuati sulla base della determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche (+7,5% rispetto al 2009). Inoltre, per quanto riguarda l'attività di controllo relativa agli accertamenti parziali automatizzati (d.P.R. n. 600/73, art. 41-bis), sono stati effettuati 317.237 accertamenti (+5% rispetto al 2009). Le risorse impiegate nell'area di prevenzione e contrasto all'evasione sono state, al netto del contenzioso, il 40,2% di quelle complessive di Agenzia.

Relativamente agli esiti dell'attività dell'Agenzia delle Dogane si rappresenta che, nell'ambito dell'azione di contrasto alle frodi ed agli illeciti nel 2010 si è conseguito un volume produttivo di oltre 1,5 milioni di controlli,² registrando un incremento pari al 10,5% rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio.

Per quanto inerente alle attività in materia di contrasto alle violazioni della normativa valutaria si rileva che i risultati hanno registrato un incremento del 36% del numero dei verbali elevati rispetto al 2009 e l'attività di contrasto al fenomeno della contraffazione ha registrato un incremento superiore al 37%.

Un livello di incremento analogo ha caratterizzato anche l'attività di contrasto al fenomeno della sottofatturazione dei valori riportati nelle dichiarazioni doganali. In tale contesto gli interventi effettuati sono stati 13.022 rispetto ai 9.776 del 2009.

La complessiva azione di repressione dei fenomeni fraudolenti ha portato al conseguimento di un volume di maggiori diritti accertati che, sebbene denoti una flessione rispetto a quanto conseguito nel 2009, si attesta al di sopra della soglia di 1,1 mld. di euro. Al contrario l'importo dei maggiori diritti riscossi fa registrare un incremento di circa l'1% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli esiti delle attività poste in essere dall'Agenzia del Territorio si fa presente che la Convenzione triennale 2010/2012 prevede processi mirati al potenziamento del controllo sul territorio e ad interventi finalizzati alla perequazione fiscale ed al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

In particolare, oltre alle verifiche e ai controlli effettuati sui riclassamenti relativi a fabbricati e particelle di unità immobiliari, sono stati effettuati censimenti di immobili privi di rendita (immobili in corso di costruzione ed in corso di definizione), al fine di verificarne l'esatto

² Il numero dei controlli non include quelli sui pacchi postali e corrieri espressi, che costituivano elemento aggregante dell'indicatore nello scorso esercizio.

accatastamento. Da tale attività di accertamento, l'incremento delle rendite catastali, su cui viene calcolata la base imponibile dei diversi tributi immobiliari, a partire dall'entrata in vigore della normativa della manovra finanziaria per l'anno 2007, è risultato complessivamente pari a circa 264 milioni di euro, di cui 34 milioni di euro nell'anno 2010.

Infine, i risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nell'anno 2010 relativi alle vendite e alle valorizzazioni risentono dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e in particolare dell'entrata in vigore del d.lgs. 28 maggio 2010, n. 85 in tema di federalismo demaniale, che ha condizionato il perseguimento degli obiettivi.

Si forniscono, qui di seguito, le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie Fiscali, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

	Numero addetti								Qualifiche professionali							
	Part time		T. pieno		T. indeterminato		Totale		Dirigenti		Area 3/Quadri		Area 2/Impiegati		Area 1	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Agenzia delle Dogane	635	641	9.286	8.972	9.688	9.672	9.921	9.783	244	237	4.892	4.630	4.762	4.722	23	24
Agenzia delle Entrate	2.908	2.729	30.656	30.509	33.564	33.238	33.584	33.238	513	458	19.612	19.998	13.386	12.723	53	59
Agenzia del Territorio	809	779	8.837	8.551	9.623	9.308	9.646	9.330	302	293	2.798	2.822	6.494	6.150	52	65
Agenzia del Demanio*									53	50	993	1.004				

* Il personale dell'Agenzia del Demanio rientra esclusivamente nei settori della Dirigenza e della terza area

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 19 giugno 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE CON LA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI STRUMENTI DI ACQUISTO INNOVATIVI, LO SVILUPPO DI UN SISTEMA A RETE COORDINATO CON LE REGIONI E LA DIFFUSIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT	100%
			RIDURRE IL COSTO DEI SERVIZI DEL PERSONALE	100%
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE CON LA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE	RIDURRE IL COSTO DEI SERVIZI DEL PERSONALE	100%
			RAZIONALIZZARE GLI SPAZI DELLE SEDI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEMANIALE GIÀ IN USO AL MINISTERO	100%
			RIDURRE LA SPESA PER I SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO	100%
			MIGLIORARE IL LIVELLO DEI SERVIZI AL PERSONALE DEL MINISTERO	100%
			INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' E LA QUALITA' DEL CAPITALE UMANO	100%

Dalla consuntivazione di fine anno, tutti gli obiettivi pianificati per l'anno 2010 dal D.A.G. risultano nel complesso raggiunti nei tempi e con le modalità stabiliti in programmazione. Il Dipartimento ha orientato la propria azione soprattutto alla riduzione dei costi dell'azione amministrativa a parità di servizi e al miglioramento dei livelli di servizio a parità di risorse,

perseguiti anche con la rivalutazione del capitale umano attraverso l'attenta valutazione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale.

L'impronta di "efficientamento", che connota le richiamate priorità, costituisce un adeguato riscontro al rafforzamento del ruolo di struttura di servizio del D.A.G., disposto dal d.P.R. di riorganizzazione 30 gennaio 2008, n. 43: in tal senso, il D.A.G. è stato impegnato a ridurre il costo dei servizi del personale mediante lo sviluppo delle necessarie funzionalità del Service Personale Tesoro (SPT: sistema di pagamento dei cedolini del personale dipendente delle Amministrazioni dello Stato) per fare in modo che, come richiesto dalla Finanziaria per il 2010 (art. 2, comma 197), il pagamento delle competenze accessorie venga effettuato congiuntamente a quello delle competenze fisse e venga garantito il versamento unificato delle ritenute previdenziali e fiscali. Accanto a ciò, il Centro ha operato per consolidare i servizi di assistenza agli utenti del portale e-cedolino, che vede anche il coinvolgimento di alcune strutture territoriali in fase sperimentale. Per perseguire la riduzione del costo dei servizi del personale è stata inoltre avviata, con un orizzonte pluriennale, l'archiviazione ottica dei fascicoli del personale del D.F. Inoltre, il D.A.G. ha continuato ad essere impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa attraverso la realizzazione di strumenti di acquisto innovativi e al rafforzamento e diffusione di un sistema a rete del *Green Public Procurement*.

L'obiettivo strategico "Incrementare la produttività e la qualità del capitale umano" è stato rimodulato quanto all'azione "Elaborare uno studio di fattibilità per l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* per tutte le strutture del M.E.F."; l'articolo 2, commi 1-*bis* e 1-*ter*, del decreto-legge n. 40/2010 ha infatti, come si è detto, cambiato le condizioni iniziali prevedendo che le funzioni esercitate dalle D.T.E.F. siano riallocate presso gli uffici centrali del D.A.G. e presso le R.T.S., che acquisiranno altresì il personale che non transiterà all'A.A.M.S.

Anche in merito all'obiettivo strategico "Razionalizzare gli spazi delle sedi del Ministero dell'economia e delle finanze e valorizzare il patrimonio immobiliare demaniale già in uso al Ministero", le attività avviate con riferimento alle sedi territoriali hanno subito un rallentamento per effetto della soppressione delle D.T.E.F., rendendo necessarie ulteriori indicazioni da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo relativamente alle sorti dell'intera articolazione periferica del Ministero. Nel mese di dicembre sono stati emanati i decreti ministeriali al riguardo.

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 19 giugno 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E DEL GIOCO ILLECITO ED IRREGOLARE	REGOLAZIONE DEL COMPARTO DEI GIOCHI, RAFFORZAMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO DEL GIOCO ILLECITO ED IRREGOLARE E CONSOLIDAMENTO DELLE RELATIVE ENTRATE ERARIALI	97,2%
		RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DEI COSTI ED AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE CON LA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	TRASFORMAZIONE DI A.A.M.S. IN AGENZIA FISCALE E RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMM.VA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	100%

Il monitoraggio, condotto relativamente alle attività poste in essere alla data del 31 dicembre evidenzia, per la totalità degli obiettivi, indicatori di performance congruenti con il dato di Piano.

L'attività di A.A.M.S., oltre ad essere mirata al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Direttiva, è stata anche indirizzata al soddisfacimento dell'impegno aggiuntivo richiesto dall'Esecutivo - decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni in legge 27 giugno 2009, n. 77 (c.d. "decreto Abruzzo"), art. 12 - circa il reperimento di maggiori entrate, non inferiori a 500 milioni di euro l'anno, a decorrere dal 2009, per gli interventi in favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma: nel 2010 tale impegno è stato soddisfatto con il reperimento di 650 milioni di euro.

Tra gli obiettivi strategici, quello relativo alla "Trasformazione di A.A.M.S. in Agenzia fiscale e rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza", pur presentando anche per l'esercizio in analisi un grado di conseguimento pari al 100%, rimane condizionato da fattori esogeni di natura politica. Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti formalmente istitutivi dell'Agenzia fiscale, A.A.M.S. ha proceduto, di concerto con le Strutture ministeriali coinvolte nel processo di riordino, all'individuazione di soluzioni condivise per le numerose problematiche organizzative connesse con la soppressione degli Uffici territoriali delle finanze e col transito di parte del personale presso i Monopoli, anche ai fini della sua formazione.

Con riferimento all'attività di contenimento dei costi di gestione e miglioramento dell'efficienza, è proseguita nella Struttura l'attività di controllo delle spese, anche attraverso l'avanzamento del programma di implementazione della digitalizzazione nelle comunicazioni interne (finalizzata a generare un risparmio nell'acquisto e nell'uso della carta), mediante l'adozione di misure organizzative compatibili con le esigenze di correttezza, trasparenza e sicurezza degli atti amministrativi.

In applicazione della vigente normativa, A.A.M.S. ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei dati in materia di trasparenza.

Relativamente all'obiettivo "Regolazione e monitoraggio del comparto del gioco pubblico e consolidamento delle relative entrate erariali", sono state sviluppate e concluse tutte le attività pianificate per l'esercizio ed è stato, anche per il 2010, superato l'obiettivo prefissato in termini di volume di raccolta dei prodotti da gioco (61,5 €/Mld con una differenza del +13% rispetto all'esercizio 2009, che a sua volta era già risultato migliorativo - +14,4% - rispetto al 2008), mentre le entrate erariali (8,7 €/Mld) si attestano sostanzialmente sul livello registrato nel passato esercizio.

Sono state conseguite ulteriori entrate *una tantum* provenienti dall'introduzione degli apparecchi di gioco del tipo "VideoLotterie" - pari a 425 milioni di euro - nonché dalla definizione delle procedure di aggiudicazione delle lotterie ad estrazione istantanea (800 €/milioni). Pertanto, le entrate erariali complessive si sono attestate a 9,9 €/Mld.

L'incremento dei volumi di raccolta è, in buona parte, riconducibile a un costante recupero di quote di gioco illegale e irregolare ed è stato altresì favorito da una progressiva diminuzione della pressione fiscale sui giochi.

Il *pay-out* complessivo è risultato pari al 71,6% della raccolta: ai giocatori sono stati distribuiti, in vincite, oltre 44 miliardi di euro, rispetto ai 37,6 dell'anno precedente.

Con riferimento all'obiettivo strutturale "Gestione dell'accisa e della rete distributiva dei tabacchi", nell'esercizio 2010 sono state registrate entrate complessive pari a 13,7 miliardi di euro con un incremento dell'1,2% rispetto al risultato rilevato per il 2009; questa crescita è stata conseguita pur in presenza di una costante diminuzione nei consumi di tabacco, pari a circa il 1,5%.

2.6 . SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2.6.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 19 giugno 2009)		INDICATORE DI PERFORMANCE
			OBIETTIVI STRATEGICI	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DEI COSTI ED AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE CON LA RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO FUNZIONALE AD UNA CRESCITA DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA IN UN QUADRO RAFFORZATO SENSO DI RESPONSABILITÀ E DI DEDIZIONE ALLE ISTITUZIONI	100%

La S.S.E.F. ha realizzato tutti gli obiettivi pianificati per l'esercizio 2010, nei tempi previsti e in conformità a quanto programmato. L'attività svolta ha riguardato, prevalentemente, la formazione di risorse altamente qualificate, al fine di promuoverne la valorizzazione, funzionale ad una crescita dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa, in un quadro di rafforzato senso di responsabilità e dedizione alle istituzioni.

Relativamente all'obiettivo strategico assegnato alla Struttura, sono stati effettuati i corsi di alta formazione sull'etica nella Pubblica Amministrazione e le procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza e per il reclutamento di funzionari mediante lo speciale corso-concorso pubblico unitario di cui all'art. 1, comma 97, lett. f, della legge n. 311/2004, e ai decreti ministeriali 3 agosto 2005 e 5 dicembre 2008.

La S.S.E.F. ha, inoltre, garantito iniziative di eccellenza, quali i master, ed effettuato percorsi formativi mirati ad adeguare la professionalità del personale ai più significativi processi di riordino e agli interventi normativi sopravvenuti, soprattutto quelli conseguenti alla legge n. 69/2009 ed al decreto legislativo n. 150/2009.

Da ultimo, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte dalla Struttura, sono stati realizzati interventi diretti alla semplificazione dei flussi documentali, mediante la gestione informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni, ed è stato garantito il progressivo miglioramento del rapporto con l'utenza attraverso appositi strumenti informatici.

2.7 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.7.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

GUARDIA DI FINANZA				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 19 giugno 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO- FINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E DEL GIOCO ILLECITO E IRREGOLARE	PREVENIRE E REPRIMERE L'ELUSIONE E L'EVASIONE FISCALE IN TUTTE LE LORO MANIFESTAZIONI	100%

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione ha attribuito al Corpo della Guardia di Finanza, per l'anno 2010, il perseguimento di diverse azioni incardinate in un obiettivo strategico:

- Prevenire e reprimere l'elusione e l'evasione fiscale in tutte le loro manifestazioni.

Con riferimento a tale obiettivo, il piano d'azione attuato dalla G.d.F. ha abbracciato l'area della tutela della finanza pubblica - segmento entrate - avendo lo scopo concentrare l'azione sui fenomeni più gravi e pericolosi, quali l'economia sommersa, i reati tributari, le frodi e l'evasione internazionale.

L'obiettivo è stato quindi perseguito attraverso interventi diretti a:

- a. potenziare qualitativamente gli interventi;
- b. rafforzare le iniziative volte a mirare l'intelligence e la selezione dei soggetti concentrando l'attenzione sui casi più rilevanti di evasione interna e internazionale;
- c. affinare l'efficienza della riscossione;
- d. sviluppare ulteriormente il livello di sinergia operativa con le Agenzie Fiscali;
- e. elevare il livello di collaborazione con gli Enti locali al fine di rafforzare il ruolo del Corpo quale naturale referente istituzionale per il controllo della finanza locale.

Il Corpo, nella realizzazione delle indicate azioni ha sviluppato un articolato programma ispettivo, strutturato su verifiche fiscali di carattere sostanziale, controlli strumentali ed altre tipologie di controlli. Inoltre ha proceduto anche all'attuazione:

- a. del piano di contrasto delle frodi all'I.V.A. nazionale e comunitaria, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del decreto legge n. 112/2008;
- b. del piano di contrasto ai paradisi fiscali ed all'evasione internazionale, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge n. 78/2009;
- c. del piano straordinario di controllo economico del territorio finalizzato all'acquisizione di elementi indicativi di capacità contributiva, ai sensi dell'art. 83, comma 10, del medesimo decreto legge n. 112/2008.